

## **Caript, la Fondazione cede tutto a Intesa**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia ha ceduto oggi a Intesa Sanpaolo la propria partecipazione residua detenuta in Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, pari al 16,525% dell'intero capitale sociale. La vendita avviene in seguito all'accordo sottoscritto tra la Fondazione, Intesa Sanpaolo e Banca Cr Firenze: Intesa Sanpaolo pagherà alla Fondazione 1,89 euro per azione, per un esborso pari a 85,2 milioni. La Fondazione detiene lo 0,3% del capitale di Intesa Sanpaolo.

Il gruppo Intesa Sanpaolo diventa così titolare di oltre il 99,5% delle azioni del capitale sociale della medesima Cassa. La Fondazione ha a sua volta sottoscritto un contratto preliminare di acquisto dell'immobile di Palazzo dei Vescovi, di proprietà della Cassa, e da tempo destinato a finalità culturali e museali. Intesa Sanpaolo «collaborerà con la Fondazione - dichiara in una nota il gruppo bancario - attraverso le proprie istituzioni culturali, in particolare con il Progetto Cultura e le Gallerie d'Italia, nello sviluppare la funzione di polo di attrazione culturale di Palazzo Vescovi e del suo Museo».

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia è stata seguita dallo studio Orsingher Ortu- Avvocati Associati, dagli avvocati Mario Ortu e Elisa Cappellini.

Intesa San Paolo è stata invece assistita dallo Studio Pedersoli, dall'avvocato Carlo Pedersoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA